

**Comune di Brindisi**

Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio
Attività Produttive e SUAP
Servizio Pianificazione

Riscontro a prot.n. 08/06/2023
57325 del 19/05/2023
58045 del 22/05/2023
58335 del 23/05/2023

nr. allegati 129767 del
07/12/2022

OGGETTO: [Brindisi Energia 3 srl] Procedura di PAUR per il progetto di un impianto fotovoltaico di potenza nominale DC 6,3504 MW e potenza in immissione AC 5,330 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Brindisi e piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area
Proponente: Brindisi Energia 3 srl
Parere Settore Pianificazione e Gestione del Territorio

PEC

Destinatari:

TRASMISSIONE PER VIA TELEMATICA

ai sensi dell'art. 47 del DLgs n.82 del 07/03/2005
Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al DLgs n.217 del 13/12/2017)
NON SEGUE COPIA CARTACEA

Alla Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

p.c.

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrovoltico, da ubicare nel comune di Brindisi (Br), potenza nominale DC 6,3504 MW e potenza in immissione AC 5,330 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel territorio del Comune di Brindisi.

L'impianto fotovoltaico ricade nel territorio di Brindisi e occuperà i seguenti fogli e particelle:

Dati catastali

Catasto terreni del Comune di Brindisi (BR)
Foglio 99 p.lle 2-8-69-70-71-72-73-117

Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali integrati SI RILEVA che:

l'impianto agrovoltico ricade:

- per il PRG adeguato al PUTT/p in maggior parte area "E" agricola art. 48 delle NTA;
 - Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/p:
 - alcuni pannelli e una parte della recinzione dell'impianto agrovoltico in argomento - (parte delle particelle 8 e 2 del foglio 99) ricadono in parte nelle Emergenze idrogeologiche (area annessa idrologia primaria acque pubbliche 150 mt) art.3.08 NTA PUTT/p.
 - Ambiti Territoriali Estesi:
 - ricadono parte in ambito "C" valore Distinguibile parte in ambito "D" Valore Relativo ulteriore parte non ricade in ATE.

la connessione dell'impianto avverrà con una linea in cavo aereo AL 150 mmq, fino alla CP Casignano e che lo stesso non ricade in alcun ambito di tutela.

OSSERVAZIONI

Dall'analisi documentale, rispettivamente agli elaborati testuali e grafici integrati, è stato riscontrato che:

- il progetto rimodulato nel layout riguarda la realizzazione di un impianto agrovoltico della potenza nominale DC di 5,32784 MW e potenza in immissione AC di 5,25 MW, codice di rintracciabilità E- DISTRIBUZIONE S.p.a. 223885825;

-l'area oggetto della progettazione ricade nel Comune di Brindisi (BR) in località Padula Maria su terreni ad uso agricolo di estensione all'incirca di 8 ha;

-il progetto prevede la costruzione di una nuova linea elettrica area in media tensione (MT) a 20 kV, consentendo l'inserimento dell'energia nella rete di Distribuzione tramite la CP "Casignano" localizzata a circa 850 m in linea d'aria dall'impianto;



Comune di Brindisi
Sito istituzionale: www.comune.brindisi.it
PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
Centralino tel. +39 0831 229111

Urbanistica ed Assetto del Territorio
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it
Via Casimiro, civ. n. 36 - 72100 Brindisi

Attività Produttive
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
SUAP
www.impresainungiorno.gov.it
Piazza Matteotti civ. n. 1 - 72100 Brindisi

- il layout dell'impianto in argomento è stato modificato rispetto alla precedente proposta progettuale. Tuttavia, dalla sovrapposizione dei file SHP inviati dalla Società proponente con i vari strati tematici presenti nel Web Gis dell'Amministrazione Comunale è stato riscontrato che parte della viabilità interna, della recinzione e di alcuni moduli fotovoltaici ubicati al sud dell'impianto ricadono (parte delle particelle 8 e 2 del foglio 99) ricadono in minima parte nelle Emergenze idrogeologiche (area annessa idrologia primaria acque pubbliche 150 mt) **art.3.08 NTA PUTT/p**.

- la società proponente non svolge attività connesse con la conduzione agricola, ciò contrasta con l'art. 48 NTA del PRG vigente, nonché con l'art. 49 del D.L. n. 13 del 24.02.2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.

CONCLUSIONI

Dall'analisi degli elaborati grafici e testuali riguardanti il posizionamento dei moduli costituenti lo stesso, sotto il profilo urbanistico è stato riscontrato che parte dei campi ricadano in minima parte nelle aree annesse degli ambiti distinti del PRG adeguato al PUTT/p, relativamente alle aree ricadenti negli Ambiti Distinti del PUTT/p individuabili nelle emergenze idrologiche. Tuttavia, risulta necessario il rispetto delle prescrizioni di base di "Corsi d'Acqua" (art. 3.08).

Per quanto concerne la natura dell'impianto agrovoltaiico, di cui in oggetto, dalle ricerche d'ufficio, si rileva che la società proponente non svolge attività connesse con l'attività agricola. Tuttavia, l'impianto di cui in oggetto non può qualificarsi quale agrovoltaiico. A tal fine, si evidenzia che ai sensi dell'art. 48 delle NTA del PRG comunale vigente, che regola le zone agricole, esplicita che nelle stesse sono ammesse attività industriali connesse con l'agricoltura e che il rilascio dei titoli autorizzatori è subordinato alla condizione che il soggetto attuatore rivesta la qualifica di "Imprenditore agricolo" o di "Azienda agricola" secondo i requisiti previsti per legge. Tuttavia, si evidenzia la previsione di ulteriore consumo di suolo agricolo, previste su area tipizzata dallo strumento urbanistico come zona E, parti del territorio destinate ad usi agricoli.

Inoltre, si evidenzia che ai sensi dell'art. 49 comma 3 - 1 bis del D.L. n. 13 del 24/02/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 "... *Gli impianti fotovoltaici ubicati in aree agricole, se posti al di fuori di aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000, previa definizione delle aree idonee di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e nei limiti consentiti dalle eventuali prescrizioni ove posti in aree soggette a vincoli paesaggistici diretti o indiretti, sono considerati manufatti strumentali all'attività agricola e sono liberamente installabili se sono realizzati direttamente da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriale salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni:*

- a) i pannelli solari sono posti sopra le piantagioni ad altezza pari o superiore a due metri dal suolo, senza fondazioni in cemento o difficilmente amovibili;
- b) le modalità realizzative prevedono una loro effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole quale supporto per le piante ovvero per sistemi di irrigazione parcellizzata e di protezione o ombreggiatura parziale o mobile delle coltivazioni sottostanti ai fini della contestuale realizzazione di sistemi di monitoraggio, da attuare sulla base di linee guida adottate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, in collaborazione con il Gestore dei servizi energetici (GSE).
L'installazione è in ogni caso subordinata al previo del proprietario e del coltivatore, a qualsiasi titolo purché oneroso, del fondo".

Per le osservazioni rilevate in narrativa si riporta parere non favorevole.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Margherita LASORELLA



La Dirigente
del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio
arch. Marina CARROZZO

